Dai tavolini del bar agli stadi Entriamo oggi in zona gialla

Il precedente

L'ultimo giorno con restrizioni al minimo era stato il 13 giugno scorso Poi, sei mesi in "bianco"

L'ultimo giorno in zona gialla della Lombardia? Era il 13 giugno e, all'indomani, sarebbe scattato il passaggio in zona bianca. Fine di tutte le restrizioni (o quasi). Da allora, sono trascorsi più di sei mesi (montagne russe, per quanto riguarda i contagi, certamente meno per quanto riguarda ospedalizzazioni e decessi, grazie al vaccino). Già, ma com'era la situazione in quegli ultimi giorni di uscita dalla zona gialla (la stessa, ma con regole ampiamente cambiate, in cui ci apprestiamo a tornare ora)?

La notizia del weekend in "bianca" era anzitutto la possibilità di tornare a sedersi an-

che ai tavoli interni dei locali, pur con il limite ancora in vigore di quattro persone, e di tornare a bere il caffè al bancone del bar. Erano gli ultimi giorni, invece, per il coprifuoco alle 23.

Sempre da quel weekend avevano riaperto anche le palestre ed era anche consentita la presenza di pubblico agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di interesse nazionale. La ca-



Primo giorno di zona bianca sotto i portici di Lecco: era il 14 giugno

pienza consentita negli stadi e negli impianti sportivi non poteva invece essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata (stavano iniziando gli Europei di calcio e, di fatto, ogni nazione faceva un po' per sè). Restava invariato anche il numero di persone che potevano recarsi in visita presso un altro nucleo famigliare convivente: massimo quattro, a parte minori ed eventuali persone non autosufficienti a carico.

Fra le altre agevolazioni per la zona bianca (novità appunto del 14 giugno) era previsto che nei bar e ristoranti al chiuso potessero sedere allo stesso tavolo sei persone al massimo. Insomma, nel bene e nel male, davvero un altro mondo.